

ISEE CORRENTE - DEFINIZIONE

Cos'è L'Isee corrente?

L'Isee corrente si richiede quando è necessario dichiarare se ci sono state modifiche alla situazione economica della famiglia che si riferiscono al periodo di tempo più vicino al momento in cui si chiede la pratica. A differenza dell'ordinario la sua durata non è di un anno, ma la sua validità è di sei mesi.

L'Isee corrente non guarda ai redditi di due anni prima, come l'Isee ordinario, ma alla situazione reddituale dell'ultimo anno (o degli ultimi due mesi nel caso si sia lavoratori dipendenti).

Quando può essere richiesto l'Isee Corrente?

Può essere chiesto se:

- si è un lavoratore assunto a tempo indeterminato o a termine che ha perso il posto (o c'è stata una riduzione o sospensione del lavoro);
- si è un autonomo che ha cessato l'attività; se c'è stata una variazione del reddito complessivo del nucleo familiare superiore al 25% (rispetto al calcolo nell'Isee ordinario);
- sono venuti meno trattamenti assistenziali o previdenziali o indennità dei quali godeva anche un solo componente del nucleo familiare.

Come si calcola l'Isee corrente?

Per calcolare l'Isee corrente si considerano i redditi degli ultimi 12 mesi. Oppure, per chi ha perso il lavoro da dipendente a tempo indeterminato o per chi ha perso un trattamento assistenziale, il reddito può essere ottenuto moltiplicando per sei i redditi dei due mesi precedenti la presentazione della domanda di Isee, chiamata DSU. Prima di chiedere il calcolo dell'Isee corrente deve essere già stata presentata la DSU e bisogna aver ricevuto l'attestazione con le informazioni relative all'indicatore della situazione reddituale, per permettere la sostituzione dei redditi e dei trattamenti analoghi a quelli utilizzati per il calcolo dell'ISEE ordinario. L'Isee corrente ha validità sei mesi dal momento della presentazione della presente DSU, a meno di variazioni nella situazione occupazionale o nella fruizione dei trattamenti, nel qual caso l'Isee corrente deve essere aggiornato entro un due mesi dalla variazione.

A cosa serve l'Isee corrente?

L'aggiornamento dell'Isee può dare accesso a prestazioni sociali e aiuti ai quali precedentemente la famiglia non avrebbe avuto diritto, ma che ora, in seguito alle difficoltà economiche causate dall'epidemia Covid-19, potrebbero diventare invece accessibili (Bonus Idrico Emergenziale, Reddito di Cittadinanza, Reddito di Emergenza, Bonus acqua-luce-gas e le agevolazioni universitarie). In alternativa potrebbe portare ad un aumento degli aiuti economici già percepiti. Nel caso di beneficiari di Rdc non si dovrà fare alcuna nuova domanda, ma basterà presentare l'Isee corrente, in modo che l'Inps calcolerà direttamente il nuovo importo del beneficio in base all'indicatore aggiornato.